

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno
Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli
Organismi Internazionali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0005296/SVI del 31/08/2015

CORTE DEI CONTI

Y30PREV

(Controllo Preventivo) Si trasmette al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare- DG PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO
AMBIENTALE, PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI
INTERNAZIONALI con elenco 49444489 il RILIEVO N 30479 in data 28 agosto
2015

Protocollo	Data	OGGETTO	RILIEVO	Data
29856	17/08/2015	D.D. 5015/SVI DEL 10/08/2015	30479	28/08/2015

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. Y30PREV



DOC. INTERNO N. :49444489 del 28/08/2015



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE
E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI
UFFICIO DEL DIRETTORE

31 AGO. 2015

USC	I	II	III	IV							
		X									

VARGENTO

Baravelli Marcella

Da: controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@cor.teconticert.it
Inviato: venerdì 28 agosto 2015 11:46
A: dgsvi@pec.minambiente.it
Cc: ucb ambiente
Oggetto: ELENCO DI TRASMISSIONE N 4944489 DEL 28/08/2015- RILIEVO DI RESTITUZIONE
Allegati: 4944489 del 28-08-2015- RILIEVO.pdf

Si invia in allegato il foglio di osservazione relativo al provvedimento in oggetto.

Si comunica, inoltre, che l'originale dei suddetti provvedimenti è a disposizione di codesta Amministrazione per il ritiro presso lo scrivente ufficio sito al II piano del Palazzo Montezemolo, nella stanza D-264 dalla ore 10:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Ai fini del ritiro si prega di presentare copia della presente mail.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CORTE DEI CONTI



0030479-28/08/2015-SCCLA-Y30PREV-P

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il
danno ambientale, per i rapporti con l'Unione
Europea e gli organismi internazionali.

ROMA

e.p.c. all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero

ROMA

Pec: dgsvi@pec.minambiente.it

Allegato alla presente si restituisce il provvedimento contro indicato con le osservazioni di questo Ufficio.

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dott.ssa Valeria CHIAROTTI



IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott.ssa Giuseppa MANEGGIO



Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 8550-8553-8554
e-mail : controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioncatti@cortecconticert.it



CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente,
della tutela del territorio e del mare

OGGETTO: D.D. n. 5015/SVI del 10 agosto 2015 di approvazione della Convenzione tra il MATTM e la Sogesid S.p.A. sottoscritta digitalmente in data 7 agosto 2015 (Cdc n. 29856/2015).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il decreto indicato in oggetto si approva la Convenzione che disciplina i rapporti tra il MATTM-DG SVI e la Sogesid S.p.A. per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione e attuazione del progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" di cui alla Convenzione MATTM -DFP-UFPPA del 5 agosto 2015 per un importo complessivo di spesa pari ad € 2.300.000,00.

Ciò premesso si restituisce il provvedimento in esame in quanto la Convenzione tra MATTM -DFP-UFPPA del 5 agosto 2015 con il relativo decreto di approvazione, citati nelle premesse del provvedimento in esame e propedeutici allo stesso, non risultano registrati né trasmessi all'Ufficio di controllo legittimità sugli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Resta inteso che, il procedimento di controllo avrà decorrenza soltanto dalla data in cui il provvedimento perverrà, completo della idonea e corretta documentazione, reputata indispensabile ai fini istituzionali di questo Ufficio.





*Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale, per i Rapporti
con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali*

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- VISTO** il DPCM del 10 luglio 2014 n.142 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", pubblicato in data 6 ottobre 2014 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.232;
- VISTO** l'articolo 9 del richiamato DPCM del 10 luglio 2014 n. 142, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (nel proseguo anche DG SVI);
- VISTO** il DCPM del 4 dicembre 2014, registrato presso la Corte dei Conti, reg. 1, fog. 746 , del 13 febbraio 2015, con il quale al Dott. Francesco La Camera è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, reca norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successivi corrigenda;
- VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successivi corrigenda;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del richiamato Regolamento (CE) n. 1083/2006 e Regolamento (CE) n. 1080/2006, e successivi corrigenda;

- VISTO** il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i., con il quale è stato adottato il “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione”;
- VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari; e, in particolare, gli articoli 2 e 3, relativi ai compiti del CIPE in ordine all'armonizzazione della politica economica nazionale con le politiche comunitarie, nonché l'articolo 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle stesse;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (di seguito "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006 di cui alla decisione della Commissione del 3 luglio 2007.C (2007 3329 def.);
- CONSIDERATA** la Priorità 10 del QSN, avente ad oggetto "*Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci*", che individua nel rafforzamento delle competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori un obiettivo prioritario della politica regionale unitaria di coesione, al fine di migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi;
- VISTO** che con Decisione C (2007) 3982 del 17 agosto 2007 è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 (di seguito “PON GAT 2007-2013”), destinato alle quattro regioni Italiane inserite nell’Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), finalizzato a *“rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l’efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza”*;
- VISTO** il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 in materia di “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali” ed, in particolare, l’articolo 19 recante “Società pubbliche”;
- VISTO** il “Piano di Azione e Coesione” definito nel novembre del 2011, dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d’intesa con la Commissione Europea e in condivisione con le Regioni e le Amministrazioni centrali interessate, nella prospettiva di un più ampio e più incisivo utilizzo delle risorse, e che individua obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione strategica dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel ciclo 2007-2013;
- VISTA** la delibera CIPE n. 96 del 3 agosto 2012 recante “Preso d’atto del Piano di Azione Coesione” – Aggiornamento n. 2, che consente la revisione e il riorientamento della programmazione comunitaria 2007-2013, con la definizione di misure di accelerazione e qualificazione della spesa dei programmi comunitari;
- VISTA** la decisione della Commissione C(2012) 7100 del 9 ottobre 2012, recante modifica della decisione C(2007) 3982, che stabilisce che il tasso minimo di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è pari al 61,05%;
- VISTA** la delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 recante “Individuazione delle Amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”;



- VISTA** la decisione della Commissione C(2014) 9103 del 26 novembre 2014 recante modifica della decisione C(2007) 3982 che adotta il PON “Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013” che stabilisce che il tasso massimo di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è pari al 75%;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015);
- VISTA** la nota protocollo n. 2419 del 25 marzo 2015 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale avvia la procedura scritta di condivisione dell’adesione del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 al Piano di Azione e Coesione per il tramite di un Programma Complementare a valere sull’Obiettivo Operativo II.4 del richiamato Programma Nazionale;
- VISTA** la nota protocollo n. 2687 del 2 aprile 2015 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale chiude positivamente la procedura scritta di condivisione dell’adesione del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 al Piano di Azione e Coesione per il tramite di un Programma Complementare a valere sull’Obiettivo Operativo II.4 del richiamato Programma Nazionale;
- VISTA** la nota protocollo n. 2850 del 9 aprile 2015 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale comunica l’approvazione del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013;
- VISTA** la nota protocollo n. 0001935 P-1.1.3 del 2 aprile 2015 con la quale il Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Graziano Del Rio, ha condiviso il Programma di Azione e Coesione complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013;
- CONSIDERATA** la nota protocollo n. 4611/SVI del 29 luglio 2015 con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmette al Dipartimento della Funzione Pubblica la scheda progetto “Rafforzamento della Autorità Ambientali” aggiornata;
- VISTA** la nota protocollo n. 46945 P-4.17.1.8.3 del 4 agosto 2015 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica approva la scheda progetto “Rafforzamento della Autorità Ambientali”.
- VISTA** la convenzione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli interventi finanziati nell’ambito delle risorse rinvenienti dalla riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 confluite nel Programma di Azione Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013, tra il Dipartimento della funzione pubblica – UFPPA (in qualità di organismo intermedio del Programma Complementare) ed il MATTM-DG SVI perfezionata digitalmente in data 5 agosto 2015, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, per la gestione delle Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali” (CUP F71E15000330001) del valore di €2.300.000 (duemilionitrecentomila/00) IVA inclusa;
- CONSIDERATO** che, ai sensi della giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, l’Amministrazione centrale dello Stato può avvalersi, nell’esecuzione delle operazioni di alcune attività e sotto la propria responsabilità, di soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato aventi il carattere di strutture *in house*;
- CONSIDERATO** che, così come disposto dall’art. 1 comma 503 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid SpA ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali alcuni settori di

attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita sulla Sogesid un controllo analogo a quello che lo stesso Dicastero esercita sui propri servizi;

CONSIDERATA la “Direttiva ministeriale concernente le attività SOGESID SpA per l'anno 2015” del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrata dalla Corte dei Conti in data 13/02/2015 (registro 1, foglio 752);

CONSIDERATA la “Convezione quadro tra il MATTM e la SOGESID SpA” registrata dalla Corte dei Conti in data 13/02/2015 (registro 1, foglio 753);

VISTA la nota prot. 004982-SVI del 7 agosto 2015 con cui si delega la dott.ssa Giusy Lombardi, dirigente della divisione II-DGSVI, alla firma della convenzione MATTM-Sogesid SpA per il progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali”.

VISTA la Convenzione, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-DG SVI e la Sogesid SpA, per la l'attuazione e gestione del Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali” (CUP F71E15000330001), sottoscritta digitalmente in data 7 agosto 2015;

DECRETA

Articolo 1

Per le finalità di cui in premessa, è approvata e resa esecutiva la Convenzione, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-DG SVI e la Sogesid SpA, per la l'attuazione e la gestione del Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali” (CUP F71E15000330001), sottoscritta digitalmente in data 7 agosto 2015.

Articolo 2

La spesa afferente la convenzione di cui al precedente articolo 1, è pari alla somma di Euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila/00) IVA inclusa.

L'onere di tale spesa graverà sulle risorse del Programma di Azione Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013, messe a disposizione del MATTM-DG SVI dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni (in qualità di organismo intermedio del Programma Complementare) attraverso il sistema finanziario IGRUE-Ragioneria Generale dello Stato.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.



IL DIRETTORE GENERALE

Francesco La Camera



*Ministero dell'Ambiente dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE,
PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Convenzione

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) -
Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione
europea e gli organismi internazionali (nel prosieguo anche "DG SVI"), **rappresentata dal**
Dirigente della Divisione II dott.ssa Giusy Lombardi

e

la Sogesid S.p.A. (nel prosieguo anche "Società"), rappresentata dal Presidente e
Amministratore Delegato ing. Marco Staderini

VISTO

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successivi corrigenda;
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e successivi corrigenda;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e successivi corrigenda;
- il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i., con il quale è stato adottato il “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione”;
- Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- La “Priorità 10” del QSN avente ad oggetto “Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci”;
- Il PON “Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 – CCI n. 2007 IT 16 1 PO 003, approvato con decisione della Commissione C (2007) 3982 del 17 agosto 2007;
- il Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 in materia di “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali” ed, in particolare, l’articolo 19 recante “Società pubbliche”;
- il “Piano di Azione e Coesione” definito nel novembre del 2011, dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d’intesa con la Commissione Europea e in condivisione con le Regioni e le Amministrazioni centrali interessate, nella prospettiva di un più ampio e più incisivo utilizzo delle risorse, e che individua obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione strategica dei Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel ciclo 2007-2013;La delibera CIPE n. 96 del 3 agosto 2012 recante “Presenza d’atto del Piano di Azione Coesione” – Aggiornamento n. 2, che consente la revisione e il riorientamento della programmazione comunitaria 2007-2013, con la definizione di misure di accelerazione e qualificazione della spesa dei programmi comunitari;
- La decisione della Commissione C(2012) 7100 del 9 ottobre 2012, recante modifica della decisione C(2007) 3982, che stabilisce che il tasso minimo di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è pari al 61,05%;
- La delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 recante “Individuazione delle Amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”;
- La decisione della Commissione C(2014) 9103 del 26 novembre 2014 recante modifica della decisione C(2007) 3982 che adotta il PON “Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013” che stabilisce che il tasso massimo di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è pari al 75%;

- La legge 23 dicembre 2014 n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015);
- La nota protocollo n. 2419 del 25 marzo 2015 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale avvia la procedura scritta di condivisione dell’adesione del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 al Piano di Azione e Coesione per il tramite di un Programma Complementare a valere sull’Obiettivo Operativo II.4 del richiamato Programma Nazionale;
- La nota protocollo n.2687 del 2 aprile 2015 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale chiude positivamente la procedura scritta di condivisione dell’adesione del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 al Piano di Azione e Coesione per il tramite di un Programma Complementare a valere sull’Obiettivo Operativo II.4 del richiamato Programma Nazionale;
- La nota protocollo n.2850 del 9 aprile 2015 con cui l’Agenzia per la Coesione Territoriale comunica l’approvazione del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013;
- La nota protocollo n. 0001935 P-1.1.3 del 2 aprile 2015 con la quale il Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Graziano Del Rio, ha condiviso il Programma di Azione e Coesione complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013;
- La nota protocollo n. 4611/SVI del 29 luglio 2015 con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare trasmette al Dipartimento della Funzione Pubblica la scheda progetto “Rafforzamento della Autorità Ambientali” aggiornata;
- La nota protocollo n. 46945 P-4.17.1.8.3 del 4 agosto 2015 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica approva la scheda progetto “Rafforzamento della Autorità Ambientali”.
- la convenzione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli interventi finanziati nell’ambito delle risorse rinvenienti dalla riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 confluite nel Programma di Azione Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013, tra il Dipartimento della funzione pubblica – UFPPA (in qualità di organismo intermedio del Programma Complementare) ed il MATTM-DG SVI perfezionata digitalmente in data 5 agosto 2015, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, per la gestione delle Progetto “Rafforzamento delle Autorità Ambientali” (CUP F71E15000330001) del valore di €2.300.000 (duemilionitrecentomila/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO

- che, per i “Nuovi Progetti” del Programma Complementare, il cronoprogramma di spesa (piano finanziario) e l’effettivo avvio degli interventi previsti dovrà tener conto della formalizzazione del Programma Complementare avvenuta in data 2 aprile 2015;
- che, ai sensi della giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, l’Amministrazione centrale dello Stato può avvalersi, nell’esecuzione delle operazioni di alcune attività e sotto la propria responsabilità, di soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato aventi il carattere di strutture *in house*;
- che, così come disposto dall’art. 1 comma 503 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid SpA ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali alcuni settori di attività alle

esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita sulla Sogesid un controllo analogo a quello che lo stesso Dicastero esercita sui propri servizi;
- che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi oggetto della presente Convenzione sono coerenti con quanto disposto dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella “Direttiva ministeriale concernente le attività SOGESID SpA per l’anno 2015” registrata dalla Corte dei Conti in data 13/02/2015 (registro 1, foglio 752) e nella “Convenzione quadro tra il MATTM e la SOGESID SpA” registrata dalla Corte dei Conti in data 13/02/2015 (registro 1, foglio 753);
- che la Sogesid SpA, costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, per via dell’attività svolta, della natura pubblica e dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “organismo di diritto pubblico” introdotta dall’art. 3 punto 25 e ss. del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
- che, nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid SpA espleta la funzione di “amministrazione aggiudicatrice” non partecipando a procedure di evidenza pubblica;
- che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 lettera a) del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 la Sogesid SpA è esonerata dalla presentazione della certificazione antimafia, in quanto società a capitale pubblico;
- che la Sogesid SpA, in attuazione della presente Convenzione, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato ed integrato dal decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO, inoltre, che

- il progetto “Rafforzamento della Autorità Ambientali” (di seguito Progetto) avrà un costo complessivo di € 2.300.000,00 (IVA inclusa) per una durata totale di quindici mesi (dodici mesi per le attività di Assistenza Tecnica più tre mesi di attività connesse allo start-up ed alla chiusura del progetto) e coprirà territorialmente le quattro regioni convergenza: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- il Progetto fa proprie le finalità, gli obiettivi e le procedure amministrative-contabili di gestione, rendicontazione e controllo del Programma Operativo Nazionale Governance ed Assistenza Tecnica 2007-2013; l’Obiettivo del Progetto è il rafforzamento, nel breve periodo, delle Autorità Ambientali della 4 regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), al fine di supportare le Regioni: nell’espletamento degli adempimenti di integrazione della componente ambientale nell’attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020; nel superamento delle condizionalità ambientali ex ante (acque e rifiuti); nel programmare azioni atte a recepire gli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l’Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- il MATTM ha stabilito, nel progetto presentato al Dipartimento della Funzione Pubblica, che l’attuazione del Progetto avverrà tramite affidamento ad ente in house;

- le risorse assegnate sul progetto, saranno soggette ad un vincolo temporale di spesa al 31/10/2016;
- nell'esecuzione della convenzione saranno rispettate le regole comunitarie relativamente all'ammissibilità e rendicontazione delle spese;

TENUTO CONTO

- della procedura definita nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PON "Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013" per la selezione dei progetti e l'individuazione dei beneficiari, che deve intendersi pienamente vigente anche per il Programma Complementare in tutte le sue fasi e procedure riferite alle Autorità coinvolte, ad eccezione dell'Autorità di Audit;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono, ivi, integralmente trascritte.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il MATTM-DG SVI e la Sogesid SpA per la definizione delle procedure finalizzate alla corretta gestione e attuazione del Progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" (di seguito Progetto) di cui alla convenzione MATTM-DFP-UFPPA .

Articolo 2 - Attività

1. La Società, in ragione delle proprie specifiche competenze, nei limiti delle risorse economiche assegnate e sulla base delle priorità individuate dalla DG SVI, si impegna a garantire il supporto tecnico funzionale al raggiungimento dei risultati ed output progettuali individuati al successivo comma 2, sulla base di quanto previsto dal Progetto.
2. Per la realizzazione del Progetto, la Società opererà sia tramite la costituzione di strutture specialistiche che lavoreranno con i preposti uffici regionali, sia predisponendo progetti "chiavi in mano" in stretto raccordo con le Regioni interessate. Come da piano operativo allegato alla presente Convenzione (allegato A), la Società opererà al fine di perseguire gli obiettivi del Progetto: programmare e attuare azioni trasversali atte a garantire la completa integrazione della sostenibilità ambientale nella fase di avvio dei POR 2014-2020; predisporre/aggiornare Piani settoriali ambientali (acque e rifiuti) coerenti alla normativa comunitaria; predisporre azioni atte a recepire gli indirizzi contenuti nella Strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.
3. Il piano operativo (allegato A), di cui al precedente punto, individua fabbisogni, linee di attività/azione, risultati attesi, indicatori, modalità di attuazione e un piano costi.

4. La Società supporterà il MATTM nella predisposizione e nello svolgimento di quanto necessario per la stipula di intese operative con gli uffici competenti delle quattro Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), per il corretto ed efficace svolgimento delle azioni progettuali a supporto delle singole regioni.
5. La definizione tecnico operativa delle attività previste nel Progetto e nel piano operativo sarà oggetto di dettaglio del Progetto esecutivo di cui al successivo articolo 7.
6. Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento a quella concernente la gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
7. Le attività di cui ai precedenti commi potranno essere integrate e modificate secondo le eventuali esigenze intervenute in corso di attuazione del Progetto previa condivisione ed autorizzazione del MATTM-DG SVI.
8. L'eventuale affidamento a terzi e/o l'acquisizione di servizi sul mercato e/o l'avvio di procedure concorsuali deve avvenire, da parte della Società, nel rispetto della vigente normativa comunitaria e di attuazione prevista per le procedure di aggiudicazione di appalti.

Articolo 3 – Efficacia e Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione avrà efficacia, dall'acquisizione del visto da parte dei competenti organi di controllo, fino al 31/10/2016, ovvero ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Progetto, fatte salve eventuali proroghe definite dalle Autorità competenti.
2. Al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del Progetto oggetto della convenzione MATTM-DFP, le attività previste dalla presente convenzione saranno immediatamente esecutive, nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo, dalla data di sottoscrizione del presente Atto e comunque riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Articolo 4 – Soggetti referenti

1. Si individuano come referenti per l'attuazione tecnica delle azioni previste per il MATTM-DG SVI, la Dr.ssa Giusy Lombardi, per la Sogesid S.p.A., l'ing. Enrico Giammari.
2. Si individuano quali referenti per la gestione amministrativa per il MATTM-DG SVI il Dr. Gianluca Imparato e la Dr.ssa Maria Angela Sorce, per la Sogesid S.p.A., la sig.ra Olga Migliorini.

Articolo 5 – Importo

1. L'importo complessivo di spesa assegnato alla Società per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, è pari a complessivi €. 2.300.000,00 (euro duemilionitrecentomila/00), IVA inclusa, a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.

2. Nel Piano Finanziario, costituente parte integrante del presente Atto (allegato A), sono rappresentati i sopra determinati oneri complessivi di attuazione.
3. Qualora il MATTM – DG SVI, nelle more della formale assegnazione delle risorse nei termini di cui all’articolo 3, comma 1, dovesse richiedere alla Società l’espletamento di attività amministrative funzionali all’attuazione del progetto, le stesse verranno riconosciute nell’ambito della macrovoce “preparazione”.

Articolo 6 – Pagamenti e conformità

1. L’importo di cui all’articolo 5 comma 1, sarà erogato tramite pagamenti intermedi e saldo finale.
2. I pagamenti intermedi saranno disposti dietro presentazione di stati avanzamento lavori trimestrali rispetto al Progetto esecutivo.
3. All’approvazione del Progetto Esecutivo di cui al successivo art. 7 verrà corrisposto alla Società il 10% dell’importo complessivo riconosciuto.
4. Ai fini dell’erogazione di ciascun rateo intermedio, la Società presenta alla Struttura di riferimento la seguente documentazione:
 - ✓ relazione tecnica sulle attività svolte, conformemente al modello che verrà fornito dalla DG SVI, contemplante lo stato di avanzamento del progetto esecutivo (avanzamento finanziario e procedurale del progetto), indicatori di realizzazione, e le altre informazioni utili alla DG SVI per la rendicontazione delle attività al DFP (Organismo intermedio del Programma);
 - ✓ dichiarazione di spesa a firma del legale rappresentante (resa ai sensi dell’articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i.) relativa alle spese effettivamente sostenute che, in virtù dell’articolo 78 del regolamento (CE) 1083/06, debbono corrispondere ai pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente ed, al contempo, debbono essere strettamente attinenti al Piano Operativo annuale approvato;
 - ✓ elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data) corrispondenti alle attività riportate nelle relazioni tecniche sopra menzionate e reso conformemente al modello di rendiconto che verrà fornito dalla DG SVI;
 - ✓ dichiarazione attestante l’adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali;
 - ✓ formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;
 - ✓ fattura elettronica emessa secondo le modalità di cui al successivo comma 7.
5. Il totale cumulato dei pagamenti di cui ai precedenti commi 2 e 3 del presente articolo, non potrà superare il 90% del costo complessivo del Progetto.
6. Il pagamento del saldo finale sarà disposto previa presentazione alla DG SVI della seguente documentazione:

- ✓ relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, conforme ai contenuti riportati nel Progetto e nel Progetto esecutivo;
 - ✓ copia, su supporto informatico, di tutti i prodotti realizzati e, su richiesta della DG SVI, anche su supporto cartaceo;
 - ✓ dichiarazione di spesa a firma del legale rappresentante (resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i.) relativa alle spese effettivamente sostenute che, in virtù dell'articolo 78 del regolamento (CE) 1083/06, debbono corrispondere ai pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente ed, al contempo, debbono essere strettamente attinenti al Progetto;
 - ✓ elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data) corrispondenti alle attività riportate nella sopra menzionata relazione tecnica conclusiva e reso conformemente al modello di rendiconto che verrà fornito dalla DG SEC;
 - ✓ dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali;
 - ✓ formale richiesta di erogazione del saldo;
 - ✓ fattura elettronica , emessa nelle modalità di cui al successivo comma 7 del presente articolo.
7. Ciascuna fattura elettronica deve essere intestata al "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione europea e gli organismi internazionali" e presentare tutti gli elementi indicati dalla DG SVI.
 8. Il pagamento delle fatture emesse per i pagamenti intermedi ed il saldo finale è subordinato all'approvazione da parte del MATTM-DG SVI della relazione tecnica e della verifica positiva della documentazione di accompagnamento di cui ai precedenti punti; il pagamento di quanto disposto al precedente comma 3 è subordinato alla presentazione ed approvazione del Progetto esecutivo previsto dal successivo art. 7.
 9. Ai fini dell'erogazione degli importi richiesti dalla Società, la DG SVI provvederà alla predisposizione e alla trasmissione delle richieste di erogazione, tramite il Sistema IGRUE, al Ministero dell'Economia e Finanze – RGS IGRUE, cui compete l'effettiva erogazione dei pagamenti.
 10. Le erogazioni degli importi avverranno con accredito a favore di Sogesid sul c/c bancario indicato in fattura.
 11. Il pagamento, da parte del Ministero, avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della citata documentazione fiscale da parte della Società, nel rispetto di quanto statuito nell'articolo 4, comma 5, lettera a) del D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs.192/2012.
 12. La procedura, ivi espressamente pattuita dalle Parti, è da intendersi quale avvalimento del maggior termine dettato dal combinato disposto del comma 2, lettera a), comma 5 nonché comma 6 dell'articolo 4 del D. Lgs. 231/2002, così come modificato dal D. Lgs.192/2012.

13. I pagamenti da parte del Ministero DG-SVI saranno subordinati alla disponibilità delle risorse sul circuito finanziario previsto dall'Autorità di Gestione – Organismo Intermedio del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013.
14. Al fine di accelerare le procedure di liquidazione della spesa, i sopra richiamati documenti giustificativi delle attività, oltre che l'idonea documentazione fiscale, dovranno essere trasmessi, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo: dgsvi@pec.minambiente.it o, qualora inviati tramite posta ordinaria, dovranno essere anticipati al seguente indirizzo e-mail svi-2@minambiente.it.
15. Rimane esplicitamente inteso che, il MATTM-DG SVI è tenuto, in ogni caso, ad effettuare le verifiche di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e s.m.i. oltre che in ordine alla regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
16. La società si impegna a supportare il MATTM-DG SVI nella predisposizione della documentazione necessaria al monitoraggio ed alla rendicontazione periodica delle spese sostenute all'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013 (secondo le prescrizioni provenienti da quest'ultimi).

Articolo 7 – Progetto esecutivo

1. La Società si impegna ad elaborare ed inviare, entro 25 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, il Progetto esecutivo recante la descrizione delle attività nonché la composizione del Gruppo di Lavoro dedicato. Il progetto esecutivo dovrà contenere le modalità, i tempi di realizzazione e perseguimento degli obiettivi del progetto ed individuazione dei relativi indicatori.
2. Il Progetto esecutivo, coerentemente con quanto stabilito nella convenzione MATTM-DFP, dovrà sviluppare i temi e le modalità indicate nella scheda Progetto allegata alla convenzione MATTM-DFP. Il progetto esecutivo dovrà esaltare gli aspetti partenariali e di condivisione delle esigenze regionali derivanti dalla rilevazione dei fabbisogni regionali.
3. Il Progetto esecutivo dovrà essere articolato in ambiti, linee e azioni e dovrà, inoltre, dettagliare i costi secondo il modello di piano finanziario riportato nella scheda progettuale allegata alla convenzione MATTM-DFP.
4. Il Progetto esecutivo dovrà essere approvato dal MATTM-DGSVI.
5. Eventuali variazioni da apportare al progetto esecutivo dovranno essere espressamente approvate dallo stesso MATTM-DG SVI a fronte di formale richiesta, adeguatamente motivata, della medesima Società.

Articolo 8 – Disposizioni al fine di garantire la tracciabilità finanziaria

1. In ottemperanza alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", la Società si assume l'obbligo di garantire e porre in essere ogni azione necessaria al fine di assicurare quanto

previsto, circa la “Tracciabilità dei flussi finanziari”, dall’articolo 3 della richiamata Legge e sue successive modificazioni ed integrazioni.

2. La Sogesid S.p.A. opererà nel rispetto di quanto previsto nel Protocollo di azione e vigilanza collaborativa sottoscritto con l’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 2 luglio 2015, finalizzato alla verifica della conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all’individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di gara e dell’esecuzione degli appalti.
3. La Società vigilerà affinché quanto disposto nel richiamato articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i. sia rispettato anche dai propri fornitori di beni e servizi.
4. L’eventuale mancata osservanza delle disposizioni di sopra, comporterà a carico del sopra citato soggetto l’applicazione delle sanzioni contemplate nell’articolo 6 della Legge 136/2010 e s.m.i., nonché l’impossibilità da parte del Ministero di procedere al trasferimento delle risorse ivi previste.

Articolo 9 – Recesso

1. Le Parti potranno recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Atto qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti di tale natura da modificare la situazione esistente all’atto della stipula del medesimo Atto e, di conseguenza, tali da rendere impossibile o inopportuna la prosecuzione delle stesse attività. Laddove s’intenda recedere, tale volontà supportata da adeguate motivazioni, deve essere resa nota alla controparte.
2. In tale ipotesi saranno riconosciute a Sogesid le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso.

Articolo 10 – Revoca del finanziamento

1. La DG SVI potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti della Società qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti di tale natura da modificare la situazione esistente all’atto della stipula della presente Convenzione e, di conseguenza, tali da rendere impossibile o inopportuna la prosecuzione delle stesse attività. Laddove s’intenda recedere, tale volontà supportata da adeguate motivazioni, deve essere resa nota alla Società.
2. In tale ipotesi saranno riconosciute a Sogesid le spese effettivamente sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino già definitivamente vincolanti, ove siano state formalmente approvate dalla DG SVI.

Articolo 11 – Comunicazioni tra le parti

1. La DG SVI si impegna ad organizzare incontri periodici con la Società al fine di analizzare lo stato di avanzamento finanziario e procedurale, monitorare eventuali attività a rischio di disimpegno e porre in essere tutte le misure necessarie ad evitarlo.
2. La DG SVI si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione di ordine amministrativo/gestionale che possa avere influenza sulle attività previste dalla presente Convenzione. Conseguentemente le Parti della presente Convenzione concorderanno le necessarie azioni.
3. Le parti si impegnano a comunicare reciprocamente fatti, eventi e circostanze che possano comportare un ritardo nell'attuazione del Progetto e/o impedimento allo stesso.

Articolo 12 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda alle normative comunitarie e nazionali vigenti.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile,
per il danno ambientale e per i rapporti con
l'unione europea e gli organismi internazionali

Il Dirigente della Divisione II

Giusy Lombardi

SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Marco Staderini

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs.192/2012, si accetta integralmente e si condivide quanto espressamente pattuito nell'articolo 9 e 10 del presente Atto.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile,
per il danno ambientale e per i rapporti con
l'unione europea e gli organismi internazionali

Il Dirigente della Divisione II

Giusy Lombardi

SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Marco Staderini

**Programma di Azione Coesione Complementare al PON
“Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013**

**Convenzione fra il MATTM-DG SVI e la Sogesid S.p.A.
per la realizzazione del Progetto:**

“Rafforzamento delle Autorità Ambientali”

ALLEGATO A
Piano Operativo

Agosto 2015



Indice

1	ANAGRAFICA DEL PROGETTO.....	3
2	ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	4
3	LEZIONI APPRESE DALLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013.....	4
4	ANALISI DEI FABBISOGNI E DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO.....	4
5	DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	5
5.1	<i>OBIETTIVI GENERALI</i>	<i>5</i>
5.2	<i>OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO.....</i>	<i>5</i>
5.3	<i>ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ</i>	<i>6</i>
5.3.1	Preparazione.....	6
5.3.2	Linea di intervento/Attività 1 – “Integrazione della sostenibilità ambientale nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi”.....	7
5.3.3	Linea di intervento/Attività 2 – “Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (acque)”.....	8
	Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (acque).....	8
5.3.4	Linea di intervento/Attività 3 – “Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (rifiuti)”.....	9
	Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (rifiuti).....	9
5.3.1	Linea di intervento/Attività 4 – “Recepimento degli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l’Adattamento ai Cambiamenti Climatici”.....	9
5.4	<i>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</i>	<i>10</i>
5.5	<i>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</i>	<i>11</i>
6	RISULTATI ATTESI.....	11
6.1	<i>RISULTATI ATTESI GENERALI</i>	<i>11</i>
6.2	<i>INDICATORI DI RISULTATO.....</i>	<i>11</i>
7	PIANIFICAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ.....	13
8	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	14
9	PIANO FINANZIARIO.....	15

1 ANAGRAFICA DEL PROGETTO

<i>Titolo del progetto</i>	Rafforzamento delle Autorità Ambientali
<i>CUP</i>	F71E15000330001
<i>Programma di riferimento</i>	Programma di Azione Coesione Complementare al PON “Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013
<i>Durata del progetto</i>	15 mesi
<i>Budget del progetto</i>	2.300.00,00 euro IVA inclusa
<i>Responsabile del progetto</i>	Ing. Enrico Giammari
<i>Localizzazione geografica d’interesse del progetto</i>	Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
<i>Tipologia destinatari d’intervento</i>	Dipartimenti delle Regioni Convergenza

2 ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nell'attuale fase di programmazione comunitaria in cui convive la chiusura del 2007-2013 e l'avvio del 2014-2020 si deve necessariamente tenere conto dell'esigenza delle amministrazioni regionali sia di concentrarsi sull'efficiente chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013, sia, e soprattutto, sulla corretta ed efficace definizione dei fabbisogni e degli obiettivi di crescita e sviluppo da sostenere con le risorse assentite sulla programmazione 2014-2020. Tutto ciò al fine di rispondere al fabbisogno, da una parte, di sopperire ai ritardi di attuazione (e conseguente riutilizzo dell'economie complessive di programma), e dall'altra, di dare l'avvio ad azioni anticipatorie del ciclo di programmazione 2014-2020.

3 LEZIONI APPRESE DALLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Il progetto si incardina in un processo sinergico, volto al perseguimento della sostenibilità ambientale dei piani/programmi, costituito dalla attività avviate in altri progetti in cui il MATM è beneficiario:

- Il progetto PON GAS – ambiente a valere sul PON GAS 2007/2013 che prevede azioni di formazione e diffusione su tematiche coerenti;
- Il progetto POAT Ambiente a valere sul PON GAT 2007/2013 avente ad oggetto il rafforzamento delle AdG delle Regioni Convergenza su tematiche ambientali coerenti;
- Il progetto Rete delle Autorità Ambientali e della Programmazione a valere sul PON GAT 2007/2013 che rappresenterà la sede nella quale - attraverso laboratori tematici/tavoli tecnici – si condividerà la metodologia per l'individuazione del fabbisogno sito specifico 2014/2020.

4 ANALISI DEI FABBISOGNI E DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO

Il Progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali" nasce per rispondere ai fabbisogni sopra esposti ed in particolare per:

1. Rispondere a quanto suggerito dalla Commissione Europea nell'osservazione n. 185 e n.187 all'Accordo di Partenariato (AP), poiché contribuisce a quanto disposto dall'art. 8 del reg. 1303/2013 "Sviluppo sostenibile", tramite il rafforzamento della RETE AMBIENTALE ITALIANA. Il progetto assicura il maggior contributo, richiesto dalla Commissione, per il rafforzamento delle capacità ambientali in tema di VIA/VAS, integrazione con i progetti LIFE, adattamento ai cambiamenti climatici, perseguimento dello sviluppo sostenibile nelle fasi di attuazione degli interventi ed appalti pubblici verdi;
2. Rispondere a quanto disposto dall'art.12, comma 4 bis, della legge n. 116 del 11 agosto 2014 la quale dispone: "Ai fini dell'accelerazione della spesa e della semplificazione delle procedure, le Autorità Ambientali componenti la rete nazionale cooperano sistematicamente con i soggetti responsabili delle politiche di coesione per i principi di sostenibilità ambientale nella programmazione realizzazione e monitoraggio degli interventi";
3. Rispondere a quanto richiesto dalla Commissione nelle osservazioni all'Accordo di Partenariato per il superamento delle condizionalità ex ante ambientali (risorse idriche, rifiuti, efficienza energetica, prevenzione e gestione dei rischi);

4. Rispondere a quanto indicato dalla Commissione Europea al fine di assicurare una adeguata organizzazione degli uffici delle Autorità Ambientali quale elemento necessario nell'ambito del rafforzamento amministrativo delle amministrazioni titolari di Programmi Operativi 2014-2010.
5. Rispondere a quanto evidenziato dalle Autorità Ambientali regionali, in occasione di differenti riunioni della Rete Nazionale delle AA, circa la necessità di un rafforzamento dei competenti uffici al fine di assicurare interventi efficaci ed incisivi sulla programmazione.

5 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto prevede interventi specifici per garantire, nel breve periodo, il rafforzamento delle Autorità Ambientali (AA) delle 4 Regioni Convergenza sui temi nodali dell'integrazione, valutazione e superamento delle condizionalità ambientali; temi dove più forte deve essere la cooperazione e l'integrazione tra i differenti livelli di governo.

L'intervento è volto, pertanto, a favorire il cambiamento organizzativo e l'adeguamento delle competenze tecniche regionali complessive, al fine di garantire il ruolo riconosciuto alle AA nel processo di accelerazione della spesa, di semplificazione delle procedure e cooperazione sistematica con i soggetti responsabili delle politiche di coesione (AdG).

In tale scenario gioca un ruolo strategico il tema della "condizionalità" sui temi ambientali, rispetto ai quali il negoziato con la Commissione Europea ha fatto rilevare la volontà di non "cedere" ai soli impegni programmatici, ma di pretendere l'avvio di azioni concrete e tangibili che dimostrino un approccio innovativo al superamento di problematiche legate al mancato e/o incompleto recepimento delle direttive comunitarie in materia ambientale (4.1, 5.1, 6.1, 6.2). (cfr. si segnala come nel corso dell'incontro del 9 luglio 2014 tra CE-DPS-MATM-MIPAAF, la Commissione ha richiesto al MATM di prevedere "azioni di accompagnamento" alle Regioni Convergenza volte al superamento delle stesse condizionalità). Tali azioni, tra l'altro, per il settore acque, sono esplicitate all'interno del "Piano di azione per il superamento delle condizionalità", che è parte integrante dell'Accordo di Partenariato.

In qualità di "centro di competenza nazionale" il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) è chiamato a formulare indirizzi e orientamenti volti ad indirizzare le amministrazioni regionali alla completa integrazione della componente ambientale nelle azioni di governo del territorio e nel superamento delle "condizionalità" prettamente settoriali.

5.1 OBIETTIVI GENERALI

Rafforzamento, nel breve periodo, delle AA al fine di affiancare le AdG per l'espletamento degli adempimenti di integrazione, valutazione e superamento delle condizionalità ambientali che possono precludere sia il rapido avvio della fase attuativa dei POR, sia il finanziamento di specifici temi ambientali sui POR.

5.2 OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Quindi il progetto prevede i seguenti sub-obiettivi:

- dotare le AA degli elementi tecnici/gestionali idonei per programmare e attuare azioni trasversali atte a garantire la completa integrazione della sostenibilità ambientale (tenendo conto del principio di chi inquina paga, cfr. art. 8 reg. 1303/2013) nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi;

- dotare le AA di strumenti di pianificazione adeguati alla normativa (su acque e rifiuti), nonché degli strumenti tecnici/gestionali necessari per la loro attuazione, anche finalizzate al superamento delle condizionalità ex ante ambientali;
- dotare le AA degli elementi tecnici/gestionali idonei per programmare e attuare azioni trasversali atte a recepire gli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Unitamente all'obiettivo dell'immediata operatività per il breve periodo, il progetto assicurerà a ciascun territorio adeguate professionalità che supportino l'AA e l'AdG regionale nella individuazione e definizione delle Azioni di Sistema e di *capacity building* da mettere in campo, per l'efficace attuazione della programmazione comunitaria 2014/2020. In particolare saranno implementate azioni mirate:

- al processo di valutazione/autorizzazione ambientale ai diversi livelli (VAS, VIA, VINCA, AIA) focalizzato sugli interventi strategici finanziari su POR e FSC 2014/2020;
- all'expertise ambientale (*on demand*) necessario per potenziare e rafforzare i processi di *governance* legati a specifiche azioni/misure finanziate sul POR e FSC;
- all'approfondimento/affiancamento su specifici tematismi ambientali, necessario per i funzionari PA o soggetti beneficiari pubblici delle iniziative finanziate sul POR ed FSC, al fine di internalizzare le competenze e conoscenze su specifici aspetti tecnici/amministrativi/giuridici legati alla gestione di interventi ambientali ovvero di sviluppo ove l'integrazione rappresenta l'elemento dirimente.

Le interfacce con le quali costruire e sviluppare gli obiettivi del progetto sono le Autorità Ambientale e le Autorità della Programmazione Regionale e Nazionale, a cui va aggiunta, per quanto concerne lo scenario strategico di pianificazione cui è riferita la condizionalità ambientale per il settore acque, l'autorità di Distretto o il soggetto coordinatore del Distretto nelle more di costituzione delle medesime Autorità.

5.3 ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

5.3.1 Preparazione

Il progetto prevede un periodo preparatorio all'avvio delle attività che comprende:

- confronto con le regioni per l'individuazione dei fabbisogni tecnici/specialistici necessari al rafforzamento delle competenze delle AA;
- declinazione delle attività specifiche da porre in essere per il superamento delle condizionalità su Piano Rifiuti Calabria e Piano Acque Sicilia;
- Predisposizione della progettazione esecutiva.

Le azioni di supporto alla *Governance*, richiedono una interdisciplinarietà tra i diversi livelli di pianificazione, gestione e sviluppo del territorio tale da spingere verso un approccio metodologico e strutturale del progetto che individua tutte le azioni proposte come "attività ponte" per ottimizzare ed efficientare - in chiave sostenibile ed integrata - la programmazione 2014/2020.

Data Inizio	Agosto 2015
Data Fine	Ottobre 2015
Tipologia destinatari	MATTM, Sogesid, 4 Regioni Convergenza

Modalità attuative	Incontri e stipula di accordi
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei profili professionali necessari al rafforzamento delle AA - Azioni per Piano Rifiuti Calabria e Piano Acque Sicilia

Tutte la attività di seguito elencate saranno oggetto di puntuale declinazione previa condivisione dettagliata dei fabbisogni con le Regioni coinvolte.

5.3.2 Linea di intervento/Attività 1 – “Integrazione della sostenibilità ambientale nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi”

L'attività mira a garantire la completa integrazione ambientale in tutte le fasi di predisposizione, attuazione e sorveglianza dei Programmi, assicurando efficacia e continuità al processo di valutazione ambientale, anche attraverso il monitoraggio e la gestione di eventuali meccanismi di correzione sui Programmi. Gli interventi, in cooperazione con le Autorità di Gestione, saranno, tra l'altro, rivolti a:

- garantire la valutazione coordinata degli aspetti ambientali inerenti gli strumenti attuativi e i progetti implementati, con particolare riferimento alla verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale e della coerenza con la pianificazione ambientale e il relativo grado di attuazione nella pianificazione di settore;
- coordinare ed operare un raccordo fra i diversi soggetti istituzionali operanti sul territorio, portatori di competenze ambientali settoriali differenti;
- orientare la qualità ambientale dei progetti o degli strumenti di programmazione regionale, assicurando che la sostenibilità ambientale degli interventi sia integrata dalla fase progettuale a quella di attuazione;
- contribuire all'attuazione degli orientamenti alla sostenibilità e alla valutazione degli effetti ambientali dei Programmi, in coordinamento con il sistema di monitoraggio integrato, al fine di individuare eventuali criticità e formulare proposte, se necessarie, di ri-orientamento;
- garantire approfondimenti e supporto sia per eventuali notifiche di misure a carattere ambientale che per l'attuazione di nuove normative e disposizioni ambientali di carattere regionale, nazionale e comunitario inerenti l'attuazione dei Programmi.

Data Inizio	Novembre 2015
Data Fine	Ottobre 2016
Tipologia destinatari	Dipartimenti delle 4 Regioni Convergenza
Modalità attuative	Attività di assistenza Tecnica
Risultati attesi	Integrazione della sostenibilità ambientale nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi

5.3.3 Linea di intervento/Attività 2 – “Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (acque)”

In merito alla condizionalità ex-ante in materia di risorse idriche, atteso quanto richiesto espressamente dalla CE, risulta fondamentale la *compliance* tra il disposto della Direttiva 2000/60/CE e i contenuti dei Piani di Gestione, in particolare per quanto concerne: monitoraggio dei corpi idrici, definizione degli obiettivi di qualità ambientale e delle eventuali deroghe, analisi economica. L'analisi della criticità oggetto di attenzione ha rilevato l'esigenza di focalizzare il supporto specialistico sulla realtà pianificatoria più a rischio, quale quella della Regione Siciliana. L'attività mira a garantire il completo raccordo dei piani regionali a quanto disposto dalla normativa e previsto dal piano di azione di rientro.

A tale scopo, l'azione di accompagnamento, sarà impostata secondo due linee di intervento:

- rafforzamento della *capacity building* regionale, in relazione alla gestione ed alla implementazione delle attività di competenza in materia di risorse idriche;
- inserimento, al fine dell'integrazione del Piano di Gestione, delle risultanze derivanti dalle attività regionali nell'ambito della pianificazione di distretto, atteso il ruolo che la stessa assume per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante.

Data Inizio	Novembre 2015
Data Fine	Ottobre 2016
Tipologia destinatari	Dipartimenti delle 4 Regioni Convergenza
Modalità attuative	Attività di assistenza Tecnica
Risultati attesi	Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (acque)

5.3.4 Linea di intervento/Attività 3 – “Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (rifiuti)”

In merito alla condizionalità ex-ante per il settore rifiuti, atteso che il suo soddisfacimento sarà valutato a livello di singolo POR, per cui non è stata necessaria la predisposizione di un Piano di azione a livello nazionale, risulta fondamentale, come richiesto dalla stessa CE, che, rispetto al raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio, nei Piani Regionali dei Rifiuti vengano esplicitate nel dettaglio le misure necessarie al raggiungimento dello stesso in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e dall'art.11 della direttiva 2008/98/CE. L'analisi della criticità oggetto di attenzione ha rilevato l'esigenza di focalizzare il supporto specialistico sulla realtà pianificatoria più a rischio, quale quella della Regione Calabria. L'attività mira a garantire la piena conformità del piano regionale a quanto disposto dalla normativa e previsto dal piano di azione di rientro.

A tale scopo, l'azione di accompagnamento, sarà impostata secondo due linee di intervento:

- rafforzamento della *capacity building* regionale, in relazione alla gestione ed alla implementazione delle attività di competenza in materia di rifiuti;
- inserimento, al fine dell'integrazione del Piano Regionale dei Rifiuti, delle risultanze derivanti dalle attività regionali nell'ambito della pianificazione di settore, atteso il ruolo che la stessa assume per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante.

Data Inizio	Novembre 2015
Data Fine	Ottobre 2016
Tipologia destinatari	Dipartimento della Regione Calabria
Modalità attuative	Attività di assistenza Tecnica
Risultati attesi	Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (rifiuti)

5.3.5 Linea di intervento/Attività 4 – “Recepimento degli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici”

L'attività mira ad assicurare che le misure di adattamento intraprese nel più ampio contesto delle politiche regionali di tutela dell'ambiente, di prevenzione dei disastri naturali, di gestione sostenibile delle risorse naturali e di tutela della salute, siano coerenti con la Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici. L'azione che mira ad assicurare che a livello regionale siano correttamente affrontate le conseguenze degli impatti dei cambiamenti climatici, persegue un approccio strategico per l'attuazione di un piano di azione che garantisca che le misure di adattamento siano adottate tempestivamente, siano efficaci e coerenti tra i vari settori e livelli di governo interessati.

Data Inizio	Novembre 2015
Data Fine	Ottobre 2016

Tipologia destinatari	Dipartimenti delle 4 Regioni Convergenza
Modalità attuative	Attività di assistenza Tecnica
Risultati attesi	Recepimento degli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici

5.4 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

L'attuazione del progetto verrà affidata alla Sogesid S.p.A., società in house del Ministero dell'Ambiente, che opererà secondo i fabbisogni specialistici definiti con il MATTM ed assicurerà il raggiungimento degli obiettivi qualitativi richiesti dalla Commissione europea.

Per la realizzazione del Progetto, la Società opererà sia tramite la costituzione di strutture specialistiche di rafforzamento delle 4 Regioni Convergenza che lavoreranno con i preposti uffici regionali (e non per gli stessi), sia predisponendo progetti "chiavi in mano", in stretto raccordo con le Regioni interessate, al fine di disporre del un know-how necessario per il superamento delle condizionalità ex ante (acque e rifiuti), per la completa integrazione della sostenibilità ambientale nella programmazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi a valere della politica di coesione, e per l'implementazione di interventi regionali per il recepimento della strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Di seguito si riporta per singola Attività del Progetto il dettaglio della ripartizione delle complessive 15 risorse umane che opereranno per il rafforzamento tecnico delle Regioni, Campania e Puglia e le motivazioni delle allocazioni finanziarie più cospicue a favore della Regione Siciliana e della Calabria.

Attività 1 "Integrazione della sostenibilità ambientale nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi": 4 risorse junior.

Attività 2 "Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (acque)": 9 risorse junior.

La quota finanziaria per le attività destinate alla Regione Siciliana (640.000,00 euro) si giustifica con la necessità di predisporre lo strumento di pianificazione nel settore acque.

Attività 3 "Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (rifiuti)"

La quota finanziaria per le attività destinate alla Regione Calabria (640.000,00 euro) si giustifica con la necessità di predisporre lo strumento di pianificazione nel settore rifiuti.

Attività 4 "Recepimento degli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici": 2 risorse junior.

Il coordinamento specialistico verrà garantito a livello centrale da n. 2 coordinatori tematici senior operanti presso il MATTM.

L'individuazione della ripartizione finanziaria e dei profili professionali per le quattro Attività del Progetto è stata definita di concerto tra il MATTM e le Regioni.

5.5 INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31/10/2016
Giornate di AT totale	n. gg	0	7920
Giornate di AT regionali	n. gg	0	7480

6 RISULTATI ATTESI

Dotare le Regioni Convergenza di strumenti tecnico/operativi sia per il rafforzamento delle AA al fine di perseguire il richiamato processo di accelerazione della spesa, di semplificazione delle procedure e cooperazione sistematica con i soggetti responsabili delle politiche di coesione (AdG), sia per il superamento delle condizionalità sul tema delle acque e dei rifiuti, con particolare riferimento, rispettivamente, alla Regione Siciliana ed alla regione Calabria.

6.1 RISULTATI ATTESI GENERALI

Il Progetto mira ad:

- Avviare azioni volte a massimizzare i risultati;
- Avviare azioni di rafforzamento degli attori rilevanti per l'intero processo di attuazione delle politiche;
- Avviare un percorso di *governance* multilivello che vede il MATTM, in qualità di centro di competenza nazionale, fornire indicazioni coordinate alla Autorità Ambientali regionali oltre che al loro rafforzamento.

Quindi il progetto prevede i seguenti risultati:

- Messa in campo di azioni trasversali atte a garantire la completa integrazione della sostenibilità ambientale nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.
- Adozione di Piani di gestione adeguati alla normativa (su acque e rifiuti);

Messa in campo di azioni trasversali atte a recepire gli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

6.2 INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31/10/2016
Strutture Operative rafforzate	n.	0	5
Quota di progetti gestiti con personale della PA	%	n.d.	In analisi
Azioni trasversali atte a garantire la completa integrazione della	Indicatore qualitativo*		



Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore attuale	Valore atteso al 31/10/2016
sostenibilità ambientale nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi (indicatore qualitativo)			
Piani di gestione adeguati a quanto previsto dal piano di azione di rientro (acque)	n.	0	2
Piani di gestione adeguati a quanto previsto dal piano di azione di rientro (rifiuti)	n.	3	4
Azioni trasversali atte a recepire gli indirizzi contenuti nella Strategia Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (indicatore qualitativo)	Indicatore qualitativo*		

*La declinazione qualitativa dell'indicatore sarà determinata con ogni singola Regione con riferimento ai fabbisogni territoriali espressi.

7 PIANIFICAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

	2015					2016										
	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	
Preparazione	■															
Linea di intervento 1																
<i>Regione Campania</i>				■												
<i>Regione Calabria</i>				■												
<i>Regione Sicilia</i>				■												
<i>Regione Puglia</i>				■												
Linea di intervento 2																
<i>Regione Campania</i>				■												
<i>Regione Calabria</i>				■												
<i>Regione Sicilia</i>				■												
<i>Regione Puglia</i>				■												
Linea di intervento 3																
<i>Regione Calabria</i>				■												
Linea di intervento 4																
<i>Regione Campania</i>				■												
<i>Regione Calabria</i>				■												
<i>Regione Sicilia</i>				■												
<i>Regione Puglia</i>				■												

8 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'ambito della Società, l'attività verrà coordinata, da un punto di vista organizzativo ed amministrativo, dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione, attraverso un dirigente designato in qualità di Project Manager, affiancato da risorse amministrative che garantiranno tutte le fasi propedeutiche e funzionali all'attuazione delle attività a partire dalla predisposizione delle progettazioni esecutive.

Attesa la componente tecnico specialistica che caratterizza la natura del Progetto, verranno attivati gruppi di lavoro tematici coordinati da dirigenti tecnici interni alla struttura, rispettivamente per la condizionalità acque e per la condizionalità rifiuti. Tali risorse di coordinamento verranno affiancate dalle risorse tecniche e giuridiche necessarie per la definizione dei rispettivi strumenti di pianificazione che potranno essere, anche, oggetto di pertinente reclutamento nel rispetto della normativa comunitaria e nazionali in materia di selezione delle risorse.

Analoga procedura di reclutamento verrà attivata per la composizione dei gruppi di tecnici *on demand* da assegnare alle diverse linee di attività, delineate nel presente Piano operativo nei paragrafi precedenti.

9 PIANO FINANZIARIO

N°	MACROVOCE	COSTO IMPUTATO MACROVOCE	% INCIDENZA MACROVOCE	Annualità	
				2015	2016
1	ATTIVITA' CENTRALI GENERALI	€ 136.520,74	7,2%	€ 45.506,91	91.013,82
	Gruppo di lavoro Sogesid esterni	124.520,74	6,6%	€ 41.506,91	€ 83.013,82
	Viaggi/Trasferte personale interno/esterno per tutte le linee di attività	€ 12.000,00	0,6%	€ 4.000,00	€ 8.000,00
2	Linea Attività 1 - Sostenibilità e Valutazione Ambientale	€ 119.494,20	6,3%	€ 39.846,64	€ 79.647,57
	Gruppo di lavoro Sogesid esterni	€ 119.539,91	6,3%	€ 39.846,64	€ 79.693,27
3	Linea Attività 2 - Condizionalità Acque	€ 796.896,13	42,3%	€ 302.988,26	€ 493.907,86
	Gruppo di lavoro Sogesid esterni - REGIONI CALABRIA- CAMPANIA-PUGLIA	€ 156.896,13	8,3%	€ 89.654,93	€ 67.241,20
	Gruppo di lavoro Sogesid esterni - SICILIA	€ 640.000,00	33,9%	€ 213.333,33	€ 426.666,67
4	Linea Attività 3 - Condizionalità Rifiuti - CALABRIA	€ 640.000,00	33,9%	€ 213.333,33	€ 426.666,67
5	Linea Attività 4 - Cambiamenti climatici	€ 59.769,95	3,2%	€ 19.923,32	€ 39.846,64
	Gruppo di lavoro Sogesid esterni	€ 59.769,95	3,2%	€ 19.923,32	€ 39.846,64
	DIREZIONE E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	€ 50.000,00	2,7%	€ 16.666,67	€ 33.333,33
	SPESE GENERALI COSTI INDIRETTI	€ 82.564,88	4,4%	€ 27.521,63	€ 55.043,26
	TOTALE COSTO DI PROGETTO	€ 1.885.245,90	100,0%	€ 665.786,76	€ 1.219.459,15
	IVA	€ 414.754,10		€ 146.473,09	€ 268.281,01
	TOTALE	€ 2.300.000,00		€ 812.259,84	€ 1.487.740,16



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

18 novembre 2015

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

Dati firme

Firmatario 1

Numero di serie: 15EAFBE6D8C2D8707B7EE26A33DA8FBC

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma/80201950583

Unità Organizzativa: Sezione: A

Unità Organizzativa: Numero Iscrizione: 8094

Unità Organizzativa: Settore: 1-2-3

Nome comune: STADERINI MARCO

Numero di serie del DN: IT:STDMRC46L11H501W

Nome: MARCO

Cognome: STADERINI

DN Qualifier: 13019651

Titolo: Ingegnere

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 05/05/2014 00.00.00

Certificato valido fino al: 04/05/2017 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 07/08/2015 11.39.41

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 18/11/2015 13.48.15

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 2

Numero di serie: 6A6629A3ECB1F1228C5A1AE941BFCA72

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: Ministero Amb. e Tutela Territ. E Mare/97047140583

Nome comune: LOMBARDI GIUSY

Numero di serie del DN: IT:LMBGSY70E64B519F

Nome: GIUSY

Cognome: LOMBARDI

DN Qualifier: 14570634

Titolo: DIRIGENTE

C.A. Emittente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER
IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno
Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli
Organismi Internazionali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0005041/SVI del 12/08/2015
DIV. II

Alla Corte dei Conti

Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti e del
Ministero dell'Ambiente e della tutela del
territorio e del mare
Via Baiamonti, 6
00195 Roma

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Ufficio centrale di bilancio
presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela
del territorio e del mare
SEDE

Oggetto: trasmissione atti oggetto di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 - invio ai sensi dell'art. 33 del D.L. 91/2014 – DD Prot.0005015/SVI

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il Decreto Direttoriale Prot.0005015/SVI del 10/08/2015 recante l'approvazione della Convenzione tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Sogesid S.p.A, sottoscritta digitalmente in data 07/08/2015, per la gestione e l'attuazione del Progetto "Rafforzamento delle Autorità Ambientali".

Al riguardo si rappresenta che l'onere della spesa non è a carico del bilancio del Ministero in quanto a valere sulle risorse, del Programma di Azione Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007-2013, messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso il sistema finanziario IGRUE-Ragioneria Generale dello Stato.

Si specifica che la documentazione trasmessa è conforme all'originale.

Cordiali saluti.

Francesco La Camera